



Ministero dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca
 Ufficio Scolastico Regionale per la Campania
Ufficio VI- Ambito Territoriale di Napoli

Uffici Ruolo Pers. Docente e
 A.T.A.

IL DIRIGENTE

Vista la legge 27/3/1983 n. 93;

Visto il D.P.R. 1/2/1986 n. 13;

Visto l'art. 3 del D.P.R. 23/8/1988 n. 395 che prevede la disciplina generale sul diritto allo studio;

Vista la Circ. Dipart. Funz. Pubbl. n. 3/1987-D.93.12 del 5/4/1989 con la quale si demanda alle Amministrazioni la definizione delle modalità procedurali in tema di permessi retribuiti riguardanti il diritto allo studio;

Vista la Circolare del Ministero della Pubblica Istruzione n. 319 del 24/10/1991 che regola le condizioni per l'attuazione del citato art. 3 del D.P.R. 23/8/1988 n. 395 in favore del personale del comparto scuola;

Vista la Circolare n. 274 del 19/9/1994 n. prot. 4892/DN con la quale il Ministero della Pubblica Istruzione ha dettato ulteriori disposizioni in materia;

Vista la Circolare del M.P.I. n. 130 del 21/4/2000 che ha esteso al personale a tempo determinato il beneficio dei permessi retribuiti per il diritto allo studio;

Visto il vigente C.C.N.L. del Comparto Scuola sottoscritto il 29/11/2007 ed in particolare l'articolo 4, comma 4, II cpv. lett. a);

Visto il CCDR del 21/02/2013 sui criteri per la concessione e la fruizione dei permessi per il diritto allo studio;

Vista la propria circolare prot. 5463 del 19/10/2016 con la quale tra l'altro si fissano i contingenti dei permessi concedibili;

Visto il decreto n. 58 del 25/7/2013 che ha istituito i Pas (Percorsi Abilitanti Speciali) e che all'art.6-co.4 ha previsto che gli ammessi a detti corsi hanno diritto alla fruizione dei permessi per il diritto allo studio.

Viste le istanze pervenute per le varie tipologie di corsi di studio;

Valutata la compatibilità numerica tra il numero delle istanze pervenute ed il numero dei permessi concedibili calcolati secondo i criteri previsti dalla citata circolare del M.P.I. n. 319 del 24/10/91 nonché dal C.C.D.R. del 21/2/2013;

D E C R E T A

Art. 1 – E' individuato, come da allegati elenchi, il personale docente, educativo ed A.T.A. beneficiario dei permessi per il diritto allo studio che i Dirigenti Scolastici delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado concederanno nell'anno solare 2017, avendo questo Ufficio verificato la presentazione nei termini delle istanze degli interessati, nonché il numero dei permessi concedibili ed avendo escluse altresì le istanze palesemente infondate.

Art. 2 – E' individuato altresì, come da allegati elenchi, il personale docente ed A.T.A. escluso dal beneficio della fruizione dei permessi retribuiti per il diritto allo studio per le motivazioni che sono indicate in detti elenchi.

Art. 3 – I permessi stessi saranno concessi, previa verifica, di esclusiva competenza del Dirigente Scolastico, circa la sussistenza dei presupposti di legge (tipo di corsi di studio da seguire, compatibilità con le esigenze di servizio, etc.), fino a un massimo di 150 ore, compreso il viaggio, da fruirsi nel periodo 1/1/2017– 31/12/2017, alle condizioni previste dalla citata Circolare ministeriale n. 319 del 24/10/1991e dal C.C.D.R. del 21/2/2013 citati in premessa. Il personale in part-time, i docenti di Religione cattolica con orario inferiore a 18 ore e il personale con contratto a tempo determinato fruiranno dei permessi in misura proporzionale alle prestazioni lavorative rese.

Art. 4 – Il Dirigente Scolastico stesso curerà che il docente documenti, prima ancora della richiesta del permesso, l'iscrizione al corso e che subito dopo la fruizione del permesso stesso (comunque non oltre il 31/12/2017 e prima di un eventuale cambio di sede) produca la certificazione relativa alla frequenza nonché alla partecipazione agli esami.

In caso di mancata presentazione delle dovute ed idonee certificazioni, il Dirigente Scolastico considererà i periodi di permesso utilizzati quali aspettativa per motivi di famiglia senza assegni e disporrà, nel contempo, quanto necessario al recupero delle competenze fisse corrisposte per tali periodi.

Art. 5 – Avverso il presente provvedimento, che ha individuato gli aventi diritto ai permessi in questione nonché gli esclusi, sono ammessi reclami per errori materiali. I reclami dovranno pervenire esclusivamente improrogabilmente entro cinque giorni dalla pubblicazione del presente decreto di cui fanno parte integrante gli allegati elenchi.

I reclami in parola dovranno essere trasmessi, esclusivamente per posta elettronica, ai seguenti indirizzi :

clementina.sagnelli.na@istruzione.it per i docenti di scuola dell' infanzia e primaria

gerardo.dapolito@istruzione.it per i docenti di scuola secondaria di I e II Grado

brusciano.domenico.na@istruzione.it per il personale A.T.A.

Il presente decreto è pubblicato, dalla data di emissione dello stesso, sul sito Internet dell'Ufficio VI-Ambito Territoriale di Napoli.

Entro i termini di legge è ammesso facoltativo tentativo di conciliazione ovvero ricorso direttamente al giudice ordinario.

Il Dirigente
Maria Teresa De Lisa